

Anche l'assedio di Condè proseguivasi con grande attività, e la resistenza degli assediati era pari al furore degli assediati. I repubblicani opposero per lungo tempo il coraggio alla forza, nè la piazza si arrese il 10 luglio per capitolazione se non dopo ostinata difesa. Ne prese possesso in nome dell'imperatore il principe di Coburgo, e non fu senza inutili rammarichi che gli emigrati si convinsero alla fine le armate alleate combattere ben meno pegli interessi della causa regia che per servire alla propria loro ambizione. Il duca di Yorck ne diede nuova prova nell'entrare il 28 in Valenciennes. La quale città non altro più offriva che un ammasso di fumanti rovine, ridotti alle ultime estremità i suoi abitanti, e minacciata dal nemico di seppellirla sotto un cumulo di ceneri. Il generale Ferrand, attesa la situazione della città e dello stato della breccia, essendo determinato a capitolare, la propose al generale inglese.

La capitolazione fu accettata, e il duca istituì in quella sfortunata città una giunta imperiale. Valenciennes ebbe la sorte di Condè; nè più fu felice il Quesnoy, che, assediato dal conte di Clairfait il dì 29 agosto, cadde in suo potere l'11 settembre. Il duca di Yorck non divise altrimenti a Dunkerque la gloria di cui erasi coperto a Quesnoy il generale Austriaco. Dunkerque fu investito dal principe inglese il 23 agosto: la piazza era comandata dal colonnello di gendarmeria Delaroche, che oppose la più valorosa resistenza, e gli Inglesi battuti inoltre a Hondshoote, l'8 settembre, dovettero levare precipitosamente l'assedio nei 3 giorni successivi.

Gli Austriaci volarono d'una in altra vittoria. Essi credevansi i signori della Francia, e già il loro gabinetto diplomatico ne faceva lo scompartimento; ma poco stante provarono che la sorte delle battaglie è sempre incostante. Il 29 settembre accerchiarono Maubeuge, riunendo tutte le loro forze intorno a quella piazza, e sembrava tutto annunciarne facile il conquisto, allorché i Francesi, come torrenti impetuosi, precipitarono da ogni parte e ad un tempo sovra quelle spaventevoli colonne, le sbaragiarono, ne fecero orrenda carnificina, e le costrinsero nel 17 ottobre a levare l'assedio.

Mentre gli Austriaci attaccavano la Francia, i repub-